



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Prot. n.

ORDINANZA N. 9 DGPC DEL 11/05/2021

Oggetto: Ordinanza di protezione civile per l'utilizzo delle donazioni e di altri atti di liberalità per fronteggiare l'emergenza coronavirus in Sardegna – Attivazione acquisizioni delle attrezzature medicali.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice di protezione civile";
- VISTA la legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3 recante "Interventi in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norma sulla qualità della regolazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché le delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio e del 21 aprile 2021, con le quali, il predetto stato di emergenza è stato prorogato rispettivamente sino al 15 ottobre 2020, sino al 31 gennaio 2021, sino al 30 aprile 2021 e sino al 31 luglio 2021;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 con la quale sono individuati i primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

- patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e lo stesso Capo del Dipartimento ne assicura il coordinamento, anche avvalendosi dei soggetti attuatori;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 627 del 27 febbraio 2020 che nomina il Presidente della Regione Sardegna soggetto attuatore degli interventi di cui all'OCDPC 630/2020;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020 con il quale è stata aperta la contabilità speciale n. 6197;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2, L.R. n. 3/1989, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 9 del 8.3.2020, al fine di coordinare gli interventi per l'attuazione delle misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Presidente della Regione provvede mediante ordinanze e può delegare il Direttore generale della protezione civile che ha operato in regime straordinario fino alla scadenza dello stato di emergenza di rilievo regionale;
- VISTE le ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13/25 del 17.03.2020 recante "Coordinamento degli interventi urgenti e dei servizi di soccorso in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo regionale di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 3/1989, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 9/2020" che ha dichiarato lo stato di emergenza regionale sino al 31.07.2020;
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 45/3 del 08.09.2020 e n. 50/34 del 08.10.2020 di proroga dell'efficacia della predetta deliberazione della Giunta regionale n. 13/25, rispettivamente sino al 15.10.2020, al 31.01.2021 e sino al termine dello stato di emergenza di rilievo nazionale deliberato il 14 gennaio 2021, dal Consiglio dei Ministri;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/1 del 28.01.2021 che proroga l'efficacia della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 13/25 fino al termine dello stato di emergenza di rilievo nazionale deliberato il 14 gennaio 2021 dal Consiglio dei Ministri, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 7 della citata L.R. n. 3/1989 e successive modifiche;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

- CONSIDERATO** che il suddetto articolo 7 della L.R. n. 3/1989, come modificato dall'articolo 6 della L.R. n. 18/2021, prevede che l'emergenza regionale sia di durata non superiore a dodici mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 15/8 del 23 aprile 2021 con la quale le misure di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 13/25 del 17 marzo 2020 sono attive sino al 31 luglio 2021;
- VISTA** l'ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 10 del 23.03.2020 recante "Coordinamento delle strutture e delle componenti di protezione civile e attuazione degli interventi urgenti e di soccorso in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale il Direttore generale della protezione civile è delegato al coordinamento delle strutture operative regionali e all'attuazione delle attività di protezione civile a supporto della sanità per fronteggiare l'emergenza in corso;
- VISTI** in particolare gli articoli 2 e 8 della citata ordinanza n. 10/2020 con i quali il Presidente della Regione, tra l'altro dispone, che il Direttore generale della protezione civile:
- sia delegato alla gestione delle risorse regionali appositamente stanziato per l'emergenza e funzionali alle attività di protezione civile nonché alla gestione della contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Sardegna, appositamente aperta ai sensi dell'OCDPC 639/2020;
 - provveda anche mediante ordinanze di protezione civile in deroga alla normativa regionale vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, e nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale nelle materie di legislazione concorrente;
- VISTO** il decreto dell'Assessore del personale n. 1E del 30.06.2020 che attribuisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all'ing. Antonio Pasquale Belloi;
- VISTA** l'attivazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna della possibilità di effettuare una donazione per l'emergenza coronavirus, per finanziare spese di necessarie al sostegno delle attività per la prevenzione e il contenimento della diffusione nel territorio del COVID-19, nonché per il sostegno delle strutture e di tutto il personale impiegato nella gestione dell'emergenza, mediante versamenti a favore della stessa Regione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 13/26 del 17 marzo 2020 dettante la disciplina contabile per le donazioni destinate alla lotta alla pandemia da Covid 19 e con la quale vengono istituiti nuovi capitoli di entrata e spesa vincolati;
- CONSIDERATO** che le risorse derivanti da donazioni, negli appositi capitoli di entrata di cui al vincolo indicato nella citata DGR n. 13/26, complessivamente ammontano a euro 3.382.678,76;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 715 del 25.11.2020 con la quale si autorizza la Regione Autonoma della Sardegna a trasferire le risorse finanziarie derivanti da donazioni e altri atti di liberalità, pari a euro 2.877.611,70 nella contabilità speciale n. 6197;
- CONSIDERATO** che, al fine di provvedere al trasferimento delle somme autorizzate dalla OCDPC n. 715/2020 nella suddetta contabilità speciale, è necessario che le stesse siano riscritte negli appositi capitoli del bilancio regionale;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 15/4 del 23 aprile 2021 con la quale è stato riscritto nel Bilancio regionale l'avanzo vincolato relativo alle donazioni nell'esercizio 2021;
- RILEVATA** la necessità di adottare specifiche misure organizzative che consentano di agevolare un appropriato e tempestivo approvvigionamento dei beni utili al contrasto dell'emergenza epidemiologica in atto;
- CONSIDERATO** che le Aziende sanitarie sono le strutture operative che possiedono le competenze adeguate all'acquisizione dei beni medicali di cui all'utilizzo delle risorse donate a favore della Regione Sardegna per la gestione dell'emergenza da COVID-19;
- PRESO ATTO** del fabbisogno di attrezzature sanitarie comunicato dall'ATS con nota prot. n. 42882 del 04.02.2021, nonché dell'esito del tavolo tecnico tenutosi il 4 gennaio 2021, cui hanno partecipato i direttori generali delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari e Sassari e di ATS, il Commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera Brotzu, il Direttore generale della Sanità, il Direttore generale della Protezione civile ed il Direttore generale della Presidenza della Regione;
- CONSIDERATO** che, nel sopraddetto fabbisogno sono ricompresi ecografi palmari, ecografi portatili e letti da destinare ai reparti COVID-19 alle aziende sanitarie impegnate in attività di contrasto alla pandemia, per un importo complessivo di euro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

3.000.000,00 e che, in sede di tavolo tecnico, è emersa la disponibilità dell'AO Brotzu per l'espletamento delle relative procedure di acquisto;

RITENUTO necessario individuare AO Brotzu quale struttura operativa per le acquisizioni delle forniture da utilizzare nelle attività di contrasto dell'emergenza COVID-19, mediante le risorse appositamente trasferite sulla contabilità speciale n. 6197, derivanti da donazioni di persone fisiche o giuridiche private, pari a euro 2.877.611,70;

RICHIAMATO l'art. 99 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", prevede che durante lo stato di emergenza l'acquisizione di forniture e servizi da parte di aziende, agenzie e enti del Servizio sanitario nazionale da utilizzare nelle attività di contrasto dell'emergenza COVID-19, qualora sia finanziata in via esclusiva tramite donazioni di persone fisiche o giuridiche private, ai sensi dell'art. 793 c.c., avvenga mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi non superiori alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, a condizione che l'affidamento sia conforme al motivo delle liberalità;

DATO ATTO che il Direttore generale della di protezione civile, ai sensi e per gli effetti del combinato di cui alla DGR 13/25 del 17.03.2020 e dell'Ordinanza n. 10 del 23.03.2020 è delegato dal Presidente della Regione Sardegna ad assicurare il coordinamento degli interventi di protezione civile a supporto delle attività nel settore della sanità, anche mediante ordinanze di protezione civile e in deroga alle disposizioni regionali;

RITENUTO che per quanto su esposto il presente provvedimento è di pertinenza del Direttore generale della protezione civile;

ORDINA

Art. 1) La Direzione generale della sanità, entro 10 giorni dalla data del presente provvedimento, verifica il permanere dei fabbisogni comunicati con nota prot. n. 42882 del 04.02.2021 e provvede all'aggiornamento degli stessi, sulla base delle necessità segnalate dalle strutture preposte al contrasto al COVID-19 e dalle aziende sanitarie impegnate in attività di supporto delle citate strutture. In



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

particolare, comunica alla Direzione scrivente, la quantità, la tipologia e l'utilità di impiego, nonché la destinazione delle attrezzature medicali individuate e il corrispondente riparto delle risorse, pari a euro 2.877.611,70, appositamente trasferite nella contabilità speciale n. 6197.

Art. 2) L'Azienda ospedaliera Brotzu è individuata quale struttura operativa per l'espletamento del procedimento di acquisizione delle attrezzature medicali individuate in attuazione del precedente articolo 1, a valere sulle predette risorse nel limite dell'importo pari euro 2.877.611,70.

Art. 3) L'Azienda ospedaliera Brotzu, per l'attuazione delle attività indicate all'articolo 2, definisce un cronoprogramma delle stesse e individua il RUP. Quest'ultimo è tenuto a predisporre la documentazione inerente al procedimento, secondo le modalità indicate, con successiva comunicazione, dalla Direzione generale della protezione civile. Ciò al fine di consentire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse giacenti sulla contabilità speciale n. 6197, gestite dal Direttore generale scrivente, in qualità di coordinatore degli interventi a supporto del settore sanitario nella gestione dell'emergenza derivante dalla diffusione del SARS-CoV-2.

La presente ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito istituzionale della Regione, la pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

**Il Direttore generale
Coordinatore emergenza
ex ord. Presidente n.10/2020**

BELLOI ANTONIO
PASQUALE
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
11.05.2021 11:57:39
UTC

